

Scuola Lombarda di Psicoterapia

PAVIA - PADOVA - AREZZO

Approvazione Ministeriale con D.M. del 23/02/07, del 19/01/12 e del 21/09/17

Direttore Didattico e Rappresentante legale: Davide Liccione



SLOP[®]
Scuola Lombarda di Psicoterapia

Istituto di Specializzazione
post-lauream in *Psicoterapia*
Cognitivo Neuropsicologica

Formazione in Psicoterapia

La Scuola è rivolta a medici e psicologi che intendono esercitare la professione di psicoterapeuta secondo gli ultimi sviluppi dell'indirizzo metodologico cognitivista, coniugato con le più recenti evidenze scientifiche della psicopatologia, delle neuroscienze e della medicina psicosomatica. Alla fine del ciclo di studi lo studente acquisirà il titolo di: Medico-Psicoterapeuta o Psicologo-Psicoterapeuta *Specialista in Psicoterapia Cognitivo Neuropsicologica*. Il titolo è valido per l'accesso ai concorsi pubblici e agevola l'accesso a tutte quelle posizioni lavorative che richiedono certificate competenze in ambito *neuropsicopatologico*.

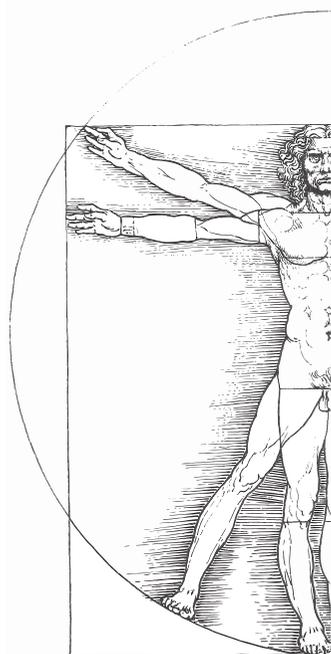
Il Modello Teorico

PSICOTERAPIA COGNITIVA NEUROPSICOLOGICA

La Psicoterapia Cognitivo Neuropsicologica (PCN) rappresenta un'evoluzione della tradizione cognitivista. Con il cognitivismo, la PCN condivide i due presupposti di base che ne hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo: l'interdisciplinarietà e la tendenza alla verificabilità empirica. Al contrario, rispetto alla terapia cognitiva standard e a quella cognitivo-costruttivista, la PCN prevede un insieme di sviluppi teorici, clinici e metodologici che conseguono alle più recenti evidenze empiriche fornite dalle neuroscienze (es. Gallagher e Schmicking, 2014; Gallagher & Zahavi, 2007; Rizzolatti e Sinigaglia, 2006; Cappuccio, 2006), alla psicologia dello sviluppo (es. Zocchi et al., 2018; Rochat, 2015; Reddy, 2010), alla psicopatologia (es. Liccione, 2019, 2014, 2012, 2011; Liccione e Liccione, 2016; Kendler & Parnas, 2014, 2012, 2008; Martinotti, 2010; Ratcliffe, 2008) e alla filosofia del soggetto (es. Costa, Liccione e Vanzago, 2021; Vattimo, 2002; Costa, 2006, 2003; Vanzago, 2012).

Fondamenti Teorici della PCN

INTERDISCIPLINARITÀ, SCIENTIFICITÀ, RISPETTO DELL'INDIVIDUALITÀ



1) INTERDISCIPLINARITÀ E SCIENTIFICITÀ

Qualunque clinico si occupi di sofferenza umana ha l'obbligo morale nonché deontologico di applicare un modello di intervento scientificamente fondato e tecnicamente viabile. Il modello della PCN prevede che la trattazione teorico-clinica di ogni patologia sia sempre coerente con i fondamenti ontologici della natura umana (con specifico riferimento alla tradizione fenomenologica e ermeneutica) in modo da far emergere la concordanza interdisciplinare tra tutte quelle scienze (psicologiche e neuroscientifiche) che se ne occupano. La teoria e la procedura clinica delle diverse forme psicopatologiche vengono insegnate alla luce dei risultati sperimentali e clinici di aree teoriche differenti, quali le neuroscienze, la fenomenologia, la psicologia del Sé, l'antropologia, la psichiatria, ecc., in modo tale da far emergere, attraverso il dialogo tra diverse discipline, un quadro teorico complesso, variegato e dotato di una buona coerenza interdisciplinare.

2) RISPETTO DELL'INDIVIDUALITÀ

Il metodo principale di comprensione utilizzato dalle scienze psicologiche si basa sulla riduzione (psicologia esplicativa). Ridurre l'esperienza individuale significa piegare la soggettività (racconto di sé riferito dal paziente) ad un modello teorico ideale di funzionamento. Ad esempio, una determinata condizione psicopatologica viene spiegata a partire da un modello ideale di funzionamento psicologico le cui alterazioni, in questa o quella componente, generano la fenomenologia del disturbo osservato. Operando in questa direzione, il Soggetto protagonista (l'individuo) viene oggettivato nei suoi modi di essere attraverso la riduzione degli stessi a modalità ideali-universali di funzionamento (teoria). Di conseguenza, l'atto di ridurre l'esperire di un essere umano (es. sintomi depressivi) ad una presunta organizzazione di significato personale, o ad una struttura cognitiva di tipo x o y o, ancora, ad un determinato modo dell'attaccamento che lo inclini ad essere in una certa direzione, comporta l'immediato annullamento di quella specifica individualità.

La ricerca scientifica sull'essere umano si sviluppa a partire da una specifica visione della persona. Questa visione precede la ricerca e la ricerca stessa non la può determinare nella sua essenza

Perchè Cognitivo Neuropsicologica?

● SLOP | I SIGNIFICATI DEL TERMINE NEUROPSICOLOGIA:

1

LA NEURO-PSICOLOGIA E' LA DISCIPLINA CHE FAVORISCE IL DIALOGO TRA SCIENZE BIOLOGICHE E SCIENZE UMANE

La PCN cerca di riunire in un quadro teorico unitario, secondo coerenza interdisciplinare, i contributi scientifici delle discipline biologiche e delle scienze umane. Proprio alla neuro-psicologia spetta il compito dell'adeguata traduzione interdisciplinare, al fine di promuovere una complessa e coerente visione bio-psico-sociale della persona, dei suoi modi di essere sani e patologici, nonché delle strategie psicoterapeutiche idonee al progetto di cura.

2

PARLIAMO DI "NEURO-PSICO-PATOLOGIA" PER DISTINGUERE LE PATOLOGIE STORICHE DA QUELLE NON STORICHE

Sul versante diagnostico, l'intera psicopatologia è meglio inquadrabile come parte della più ampia neuro-psico-patologia, poiché l'alterazione dell'identità personale può conseguire sia al nostro essere un corpo tra i corpi, sempre soggetto alle leggi della natura (patologie non storiche - "organiche"), sia alle peculiari modalità attraverso cui riconfiguriamo l'esperienza in racconto (patologie storiche - "funzionali"). Lo psicoterapeuta deve possedere le conoscenze teorico-pratiche per poter operare efficacemente in entrambi i contesti.

3

LA "NEUROPSICOLOGIA" INTESA COME INSIEME DI COMPETENZE PROFESSIONALI CHE FACILITANO L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO

Il piano formativo prevede alcuni moduli didattici di elevata specializzazione (compresi nella retta annuale) finalizzati all'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche per poter operare nei settori dove viene richiesta una specifica competenza neuropsicologica (es. irccs, ospedali, centri di riabilitazione).

- Neuropsicologia Clinica
- Criminologia & Scienze Forensi
- Psicologia Ospedaliera (es. Psicomatica, Sessuologia, Psiconcologia)

La Didattica

PSICOTERAPIA COGNITIVA NEUROPSICOLOGICA

Il numero massimo di allievi per ciascun anno di corso è fissato a 20 unità per ognuna delle tre sedi didattiche (Pavia, Padova e Arezzo). Il corso di specializzazione è articolato in quattro anni per un totale di 2000 ore di attività didattica, comprensive di 100 ore annue di tirocinio guidato presso strutture convenzionate. Le lezioni si svolgono esclusivamente durante il fine settimana (sabato e domenica e circa 6 venerdì all'anno) per un totale di 400 ore annue. E' possibile essere ammessi alla Scuola anche se non si è ancora iscritti al relativo Ordine di appartenenza purché si sostenga l'esame entro la prima sessione utile dall'iscrizione.

● SLOP | NON SOLO PSICOTERAPIA

1) INSEGNAMENTI DI BASE

A partire dalle prime lezioni, lo specializzando viene messo nella condizione di sviluppare una solida competenza critico-costruttiva sui fondamenti epistemologici della natura umana, della scienza e della clinica. La teoria cognitiva-neuropsicologica viene insegnata nel corso dei quattro anni secondo traiettorie didattiche interdisciplinari e coerenti con i fondamenti filosofici (con specifico riferimento alla tradizione ermeneutico-fenomenologica). Alla fine del primo anno lo specializzando avrà imparato a condurre un primo colloquio e ad impostare un trattamento clinico. A partire dal secondo anno lo specializzando sviluppa le necessarie competenze teoriche e clinico-applicative che lo renderanno capace di diagnosticare e affrontare la maggior parte delle patologie che compongono l'arco neuropsicopatologico. Le competenze teorico-cliniche acquisite consentiranno allo specializzando di lavorare nelle tre grandi aree cronologiche dell'esistenza umana: età evolutiva, età adulta e terza/quarta età.

2) INSEGNAMENTI PRATICI

Parte delle lezioni è dedicata al lavoro di gruppo e all'analisi del materiale personale, affinché gli specializzandi possano "toccare con mano" gli strumenti diagnostici e terapeutici che vengono loro insegnati. Inoltre, dal primo anno di corso, sono previste l'osservazione e la discussione di oltre 100 casi clinici videoregistrati (primi colloqui e colloqui a terapia avanzata); l'uso di materiale clinico reale, risulta indispensabile affinché lo specializzando possa apprendere efficacemente il metodo di intervento. Parallelamente al monte ore didattico, la scuola offre almeno 80 ore all'anno di intervizione gratuita, coordinata da psicoterapeuti esperti nel modello teorico cognitivo neuropsicologico, affinché tutti gli specializzandi possano verificare l'andamento clinico dei loro primi pazienti, aumentare la necessaria fiducia in se stessi e nei loro strumenti d'intervento, e confrontarsi con colleghi che hanno maggiore esperienza clinica-terapeutica. Spontanea è la riflessione che ne consegue: quella specifica individualità, quel modo peculiare di emozionarsi e di sentirsi che inclina il manifestarsi delle cose, del sé e degli altri, non dovrebbe rappresentare il vero "soggetto" di studio di un percorso psicoterapico?

3) INSEGNAMENTI SPECIALISTICI

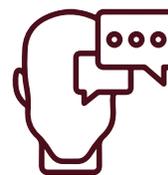
Alcuni moduli didattici di alta specialità quali la psicologia ospedaliera e la neuropsicologia clinica completano le competenze dello specializzando, rendendolo capace di misurarsi in ambiti della clinica psicologica che in questi ultimi anni si stanno rilevando sempre più importanti ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Infine, poiché lo psicoterapeuta specialista in PCN deve avere competenze più articolate e complesse di quelle richieste per il solo esercizio della psicoterapia, la SLOP prevede ulteriori moduli didattici di alta specialità nelle aree della psicologia forense e criminale, e in quelle della riabilitazione neuropsicologica con ausili elettronici evoluti (es.: neurofeedback). Queste ulteriori competenze, associate alla validità e scientificità del razionale teorico della PCN, favoriscono in modo significativo l'ingresso nel mondo del lavoro.

4) TIROCINIO PRATICO

La didattica prevede lo svolgimento di 100 ore annue di tirocinio guidato presso strutture convenzionate. La SLOP, attualmente, ha stipulato accordi con oltre 130 strutture per l'attività di tirocinio. La Scuola è disponibile a stipulare convenzioni con altre strutture, pubbliche o private, per favorire l'attività di tirocinio agli specializzandi che ne facessero richiesta per motivi di distanza dal proprio domicilio.

5) INTERVISIONI

Oltre al monte ore didattico, la Scuola offre almeno 80 ore all'anno di intervizione gratuita, coordinata da psicoterapeuti esperti nel modello razionale teorico, affinché tutti gli specializzandi possano verificare l'andamento clinico dei loro primi pazienti, aumentare la necessaria fiducia in se stessi e nei loro strumenti d'intervento, e confrontarsi con colleghi che hanno maggiore esperienza clinica-terapeutica.



● SLOP | I MODULI DIDATTICI

PSICOTERAPIA COGNITIVA NEUROPSICOLOGICA & TRADIZIONE COGNITIVISTA

- aspetti ontologici ed epistemologici della PCN
- fondamenti neuroscientifici della PCN
- la pratica psicoterapeutica della PCN
- diagnosi e psicoterapia dei disturbi nevrotici
- diagnosi, psicoterapia e riabilitazione dei disturbi psicotici
- diagnosi e psicoterapia dei disturbi di personalità
- diagnosi, psicoterapia e riabilitazione delle patologie non-storiche (organiche)
- psicoterapia dell'abuso di sostanze
- psicoterapia del gioco d'azzardo patologico
- l'uso dei sogni in psicoterapia
- osservazione e discussioni di casi clinici reali videoregistrati
- intervisione su casi clinici degli specializzandi
- il secondo post-razionalismo
- psicoterapia cognitiva (protocolli evidence based)
- DBT - Dialectical Behavior Therapy
- psicoterapia cognitiva costruttivista
- psicoterapia cognitiva comportamentale
- psicoterapia cognitiva del bambino
- mindfulness

NEUROPSICOLOGIA CLINICA & CRIMINOLOGIA - SCIENZE FORENSI

- diagnosi neuropsicologica e riabilitazione cognitiva
- le patologie dementigene
- riabilitazione cognitiva tramite bio e neuro-feedback
- riabilitazione cognitiva tramite realtà virtuale immersiva
- diagnosi e riabilitazione cognitiva dei disturbi dell'apprendimento
- diagnosi e trattamento delle patologie dello spettro autistico
- il lavoro di equipe in contesti di riabilitazione
- psicodiagnosi forense
- tecniche di valutazione della testimonianza
- fondamenti di diritto civile e penale
- criminologia

NEUROSCIENZE APPLICATE & ELEMENTI DI PSICOLOGIA OSPEDALIERA

- psichiatria
- psicopatologia nosografico-descrittiva (es. DSM)
- diagnosi e trattamento dei disturbi della sessualità
- elementi di psicosomatica
- mindfulness e psichiatria
- strumenti di indagine funzionale (es. fMRI, PET, SPECT)
- neuroanatomia dei processi mnestici
- neuroscienze dell'intersoggettività (es. neuroni specchio)
- correlati neurali della psicopatologia
- psico-oncologia
- psico-cardiologia



Le Sedi

SCUOLA LOMBARDA DI PSICOTERAPIA

La Scuola Lombarda di Psicoterapia si trova a Pavia, Padova e Arezzo. Le sedi, prive di alcuna barriera architettonica, dispongono di ampi spazi per la didattica e di ogni comfort in termini di ausili didattici. Le sedi di Pavia e Padova si trovano all'interno di due prestigiose ville d'epoca, mentre la terza sede è associata alle attività cliniche del rinomato Istituto di riabilitazione Agazzi di Arezzo.

● LE SEDI | PAVIA, PADOVA E AREZZO

Pavia (Retorbido)

Str. Prov.le 51, 27050 Retorbido (PV).



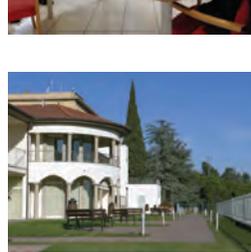
Padova

"Villa Ottoboni", Via Padre E. Ramin 1, 35136 Padova.



Arezzo

"Istituto Privato di Riabilitazione "Madre della Divina Provvidenza dei Passionisti". Località Agazzi 47, 52100 Arezzo.



I Docenti

SCUOLA LOMBARDA DI PSICOTERAPIA

I moduli didattici sono affidati a docenti universitari, clinici esperti e neuroscienziati di fama. Nell'insieme, il corpo docente della SLOP vanta oltre 800 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali (ricerca su database PubMed dal 2000 al 2019).

Psicoterapia (modello teorico della PCN e tradizione cognitivista)

-Davide Liccione (Direttore didattico e Rappresentante legale) Psicologo, Psicoterapeuta. Docente di Psicoterapia Cognitiva, Psicopatologia e Teorie e tecniche del colloquio - Università degli Studi di Pavia. Direttore del Mi.CAL - Milano.

-Bruno Bara Medico, Psicoterapeuta Docente di Psicologia della Comunicazione - Università degli Studi di Torino.

-Lavinia Barone Psicologa, Psicoterapeuta. Docente di Psicologia dello Sviluppo Socio-emotivo - Università degli Studi di Pavia.

-Diego Liccione Psicologo, Psicoterapeuta. Cultore della Materia in Psicologia Clinica - Università degli Studi di Pavia. Presidente SINEPSIP - Società Italiana di Neuropsicopatologia.

-Massimo Prior Psicologo, Psicoterapeuta. Docente di Psicologia Clinica - Università degli Studi di Padova.

-Francesco Rovetto Psichiatra. Specialista in Psicologia Medica. Docente di Psicofarmacologia - Università degli Studi di Pavia.

-Filippo Cramerotti Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Master di II livello in Neuropsicologia Clinica. Docente al Master in Neuropsicologia Clinica SLOP. Libero Professionista.

-Marta d'Albore Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Centro Medico Sant'Agostino, Milano.

-Monica Demichelis Psicologa, Psicoterapeuta, Specialista SLOP. Libera Professionista presso Studio SLOP - Pavia.

-Pierpaolo Faresin Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Psicologo presso U.O. 20 - Dipartimento di Salute Mentale degli Speciali Civili di Brescia.

-Daniela Mancuso Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Libera professionista.

-Roberto Pazzaglia Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Dottore di ricerca in Psicologia, libero professionista a Pavia e Vigevano.

-Silvia Pelizzari Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Libera Professionista. Studio dell'uso delle nuove tecnologie in ambito clinico.

-Iaria Scotti Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Psicoterapeuta presso il Consultorio Familiare "Oltre i Vanni" (PV) e presso la Comunità San Pietro, Voghera (PV) - Fondazione San Germano Onlus.

-Giovanni Ventura Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Libero Professionista. Studio dell'uso delle nuove tecnologie in ambito clinico.

Neuropsicologia Clinica e Neuroscienze Sperimentali

-Angelo Bianchi Psicologo, Psicoterapeuta. Psicologo dirigente di 1° livello presso l'Azienda USL di Arezzo, Dipartimento di Salute Mentale, U.O. di Psicologia.

-Gabriella Bottini Neurologa. Docente di Psicologia Fisiologica e Neuropsicologia Clinica - Università degli Studi di Pavia.

-Carlo Blundo Psichiatra, Neurologo. Dirigente Responsabile della Struttura Dipartimentale di Neuropsicologia e Neurologia Cognitivo-Comportamentale - Azienda Ospedaliera S. Camillo-Fortianini, Roma.

-Zaira Cattaneo Psicologa. Docente di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica - Università degli Studi di Milano Bicocca.

-Federico De Salvo Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Psicoterapeuta e Neuropsicologo presso l'Istituto Prosenius Tiberino - Perugia.

-Vittorio Galisse Neurologo. Docente di Fisiologia - Università degli Studi di Parma. Membro del gruppo di ricerca scopritore dei "neuroni specchio".

-Luisa Girelli Psicologa. Docente di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica -

Università degli Studi di Milano Bicocca. Ph.D. in Psychology, University of London, UK.

-Alessandra Maccaferri Psicologa e Psicoterapeuta. Istituto di Riabilitazione "Madre della Divina Provvidenza" di Agazzi (AR).

-Paolo Milia Neurologo, Direttore dell'Area Neurologica e Neuro-Riabilitativa presso l'Istituto Prosenius Tiberino di Umbertide.

-Tamara Monaci Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Psicologo coordinatore del Centro Koinonia-Progetto Autismo C.D.D. - Fondazione Angelo Custede Onlus.

-Eraldo Paulesu Neurologo, Docente di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica - Università degli Studi di Milano Bicocca.

-Fabrizio Pasotti Psicologo, Psicoterapeuta. Neuropsicologo - Azienda Ospedaliera P.O. Ospedale di Voghera (PV) - U.O. di recupero e rieducazione funzionale.

-Paola Perini Psicologa, Psicoterapeuta. Neuropsicologa presso il Dipartimento Riabilitazione S. Giorgio Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara.

-David Polezzi Psicologo, Psicoterapeuta. Dottore di Ricerca in Scienze Cognitive - Università degli Studi di Padova.

-Davide Rivolta Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Docente di Psicologia Fisiologica - Università di Bari. Ph.D. in Cognitive Science - Macquarie Univ. - Sydney.

-Gabriele Rossi Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Responsabile clinico - Istituto di Riabilitazione "Madre della Divina Provvidenza" di Agazzi (AR).

-Alec Vestri Psicologo, Psicoterapeuta. Dottore di Ricerca in Scienze Cognitive. Referente psicologo Istituto "E. Medea" - Pieve di Soligo (TV).

-Marco Lagazzi Psichiatra, Referente del Servizio di Psichiatria Forense del Mi.CAL di Milano (Milan Institute for Health Care and Advanced Learning).

-Corrado Lo Priore Psicologo, Psicoterapeuta. Docente al Master in Psicopatologia e Neuropsicologia Giuridica - Università degli Studi di Padova. Psicologo. Centro di Riabilitazione "Paolo VI" Casalinoceto (AL).

-Ambrogio Pennati Psichiatra. Presidente Integrational Mind Labs.

-Pietro Pietrini Psichiatra. Direttore Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Diagnostica Molecolare, AOUP, Pisa - National Institutes of Health (NIH), Stati Uniti.

-Fabrizio Russo Psicologo, Psicoterapeuta. Profiler - Investigative Psychology Certificate Program del John Jay College of Criminal Justice di New York.

-Giuseppe Sartori Psicologo, Psicoterapeuta. Docente di Neuropsicologia clinica e Neuroscienze cognitive - Università degli Studi di Padova.

-Stefano Zago Psicologo, Psicoterapeuta. Docente "Scuola di Specializzazione in Neurologia" - Università degli Studi di Milano.

Psicopatologia, Psicoterapia e Neuropsicologia dello Sviluppo

-Valeria Cantù Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Collaboratrice presso SOC D NPI della S.L. - Ai e il Servizio di Psicologia - Area età evolutiva dell'ASL - Alessandria.

-Valeria Colajanni Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Esperta in Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ADHD, Disturbo della Coordinazione Motoria (disprassia) e disabilità intellettiva. Svolge percorsi di valutazione, trattamento (anche Feuerstein) e play therapy.

-Casarsa Comolli Psicologo, Psicoterapeuta. Docente di Psicologia Generale - Università degli Studi di Padova.

-Emanuela Iacchia Psicologa, Psicoterapeuta. Docente di Psicologia dello Sviluppo - Università di Milano Bicocca.

-Firenze Ranieri Psicologo, Psicoterapeuta. Dirigente di 1° Liv. Azienda USL Toscana Sudest, Dipartimento di Salute Mentale - Unità Funzionale Infanzia e Adolescenza zona aretina.

-Silvia Zocchi Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Dottore di ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Referente del Servizio di Psicologia dello Sviluppo - Mi.CAL di Milano.

-Andrea Calandrelli Medico, Psicoterapeuta. Specializzazione in Medicina Interna. Già docente di Patologia Generale - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

-Franco Cucchio Teacher Trainer MBSR. Amministratore 9 DOTS Mindfulness Srl. Coach ICF, insegnante MBSR Mindfulness-based Stress Reduction.

-Simone Feder Psicologo, Comunità di recupero - Casa del Giovane - Pavia. Membro fondatori del Movimento No Slot.

-Federica Galli Psicologa, Psicoterapeuta. Dottore di Ricerca in Psicologia Clinica e Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano. ASST 55 Paolo e Carlo, Milano.

-Lidia Gazi Psicologa, Psicoterapeuta, specialista Slop. Consulente presso ICS Mauerli, IRCCS di Lumezzane (BS); Consulente per AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) sezione di Brescia; Consulente presso Fondazione Sant'Angela Merici, Desenzano (BS).

-Alessandro Lunghi Neurologo, Radiologo, Direttore Neuroradiologia - Azienda Ospedaliera di Lecco.

-Marta Marabelli Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Supervisore presso la Cooperativa Aldia, Esperto in Psicoterapia della Coppia e delle Sexualità.

-Marco Mozzoni Psicologo, Psicoterapeuta. Professore a contratto all'Università degli Studi di Milano Bicocca. Consulente scientifico del MIUR.

-Daniel Portolani Psicologo, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Ricercatore presso IRCCS "San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" - Brescia.

-Francesca Salvini Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Membro del C.A. e responsabile dei percorsi di donne vittime di maltrattamenti - Centro Antiviolenza LiberaMente (PV).

-Maurizio Ruggieri Urologo, Andrologo, Responsabile Unità Semplice di Andrologia e Sessuologia, A.O. Provincia di Pavia, Ospedale Civile di Voghera.

-Giorgio Apazzi Psichiatra. Clinical Risk Manager-Istituto di Riabilitazione di Agazzi.

-Paolo Fusar-Poli Psichiatra. Docente - Università degli Studi di Pavia. Esperto a livello internazionale sullo studio e la ricerca dell'esordio psicotico.

-Vincenzo Costa Filosofo. Docente di Fenomenologia e di Fenomenologia dell'esperienza - Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Studioso tra i massimi esperti della tradizione fenomenologica.

-Luca Vanzago Filosofo. Docente di Gnosologia - Università degli Studi di Pavia.

-Riccardo Bettiga Psicologo, Psicoterapeuta. Già presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

-Guido Broich Medico. Specialista in Igiene e Medicina Preventiva. Già Direttore Sanitario d'Azienda presso ASST Valtellina ed Alto Lario.

-Valentina Stragliati Psicologa, Psicoterapeuta. Specialista SLOP. Psicologa e Coordinatrice presso diversi Servizi di Tutela Minori - Lodi.

● SLOP | IL MANUALE DI PSICOTERAPIA COGNITIVO NEUROPSICOLOGICA:

Davide Liccione. Psicoterapia Cognitiva Neuropsicologica. Bollati Boringhieri. 2° ed. 2019



La psicoterapia cognitiva neuropsicologica ha innovato alla radice l'impianto teorico, le procedure diagnostiche e le strategie cliniche a cui si richiamavano gli altri orientamenti cognitivisti. A partire dall'oggetto di studio e di cura: non più il Sé cartesiano del primo cognitivismo, ingabbiato in un modello mentalistico che finisce per «sostituire all'esperienza il pensiero dell'esperienza», né l'Io kantiano dell'impostazione costruttivista, che categorizza il mondo secondo i propri schemi a priori, bensì l'uomo «incarnato e situato» della tradizione fenomenologica ed ermeneutica. Solo una psicologia matura, in grado di ripensare i fondamenti dell'umano – l'unità inscindibile, in ogni individuo, di processi mentali, corpo, storia e progettualità –, può dialogare con le neuroscienze, accogliendone le risultanze in una prospettiva insieme rigorosa e interdisciplinare e articolando un intervento psicoterapeutico scientificamente attendibile e formalizzabile, ma non ridotto a mero protocollo tecnico. Un compito di integrazione dei dispositivi concettuali «bio» e «psi» che Davide Liccione si è assunto qui, per promuovere una scienza della persona che non sacrifichi nulla dell'essere umano che agisce, patisce, racconta. In questa nuova edizione rivista e ampliata, il criterio della comprensibilità storica dell'insorgenza dei disturbi emotivo-comportamentali si misura con i dati clinici aggiornati alla quinta edizione del DSM, il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.

● SLOP | BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Björkenstam, E., Burström, B., Vinnerljung, B., & Kosidou, K. (2016). Childhood adversity and psychiatric disorder in young adulthood: An analysis of 107,704 Swedes. *Journal of psychiatric research*, 77, 67-75.
- Blankenburg, W. (1998). La perdita dell'evidenza naturale: un contributo alla psicopatologia delle schizofrenie pauci-sintomatiche. Cortina.
- Borsboom, D., & Cramer, A. O. (2013). Network analysis: an integrative approach to the structure of psychopathology. *Annual review of clinical psychology*, 9, 91-121.
- Bugental, J. F. (2013). *Existential-phenomenological perspectives in psychology: Exploring the breadth of human experience*. Springer Science & Business Media.
- Cappuccio, M. (2006). *Neurofenomenologia. Le scienze della mente e la sfida dell'esperienza cosciente*. Bruno Mondadori.
- Chalmers, D. J. (1996). *The conscious mind: In search of a fundamental theory*. Oxford University Press.
- Changeux, J. P., & Ricœur, P. (1999). *La natura e la regola: alle radici del pensiero*. Cortina.
- Costa, V., Liccione, D., Vanzago, L. (2021). *Il mondo estraneo. Fenomenologia e clinica della perdita dell'evidenza naturale*. Morcelliana.
- Costa, V. (2006). *Esperire e parlare: interpretazione di Heidegger*. Jaca Book.
- Cozolino, L. (2010). *The neuroscience of psychotherapy: building and rebuilding the human brain*. WW Norton & Company.
- Eco, U. (1979). *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*. Bompiani
- Englander, M. (2014). Empathy training from a phenomenological perspective. *Journal of Phenomenological Psychology*, 45(1), 5-26.
- Englander, M. (Ed.). (2018). *Phenomenology and the Social Context of Psychiatry: Social Relations, Psychopathology, and Husserl's Philosophy*. Bloomsbury Publishing.
- Ferraris, M. (2008). *Storia dell'ermeneutica*. Bompiani
- Feyaerts, J., Henriksen, M. G., Vanheule, S., Myin-Germeyns, I., & Sass, L. A. (2021). Delusions beyond beliefs: a critical overview of diagnostic, aetiological, and therapeutic schizophrenia research from a clinical-phenomenological perspective. *The Lancet Psychiatry*.
- Galimberti, U. (2017). *Psichiatria e fenomenologia (Vol. 4)*. Feltrinelli Editore.
- Gallagher, S. (2006). *How the body shapes the mind*. Clarendon Press.
- Gallagher, S., Zahavi, D. (2009). *La mente fenomenologica. Filosofia della mente e scienze cognitive*. Raffaello Cortina.
- Haines, D. E., & Mihailoff, G. A. (2017). *Fundamental Neuroscience for Basic and Clinical Applications*. Elsevier Health Sciences.

- Heidegger M. (1999). *Concetti fondamentali della metafisica. Il Melangolo*.
- Higgins, E. S., & George, M. S. (2013). *Neuroscience of clinical psychiatry: the pathophysiology of behavior and mental illness*. Lippincott Williams & Wilkins.
- Huffman, J. C., Boehm, J. K., Beach, S. R., Beale, E. E., DuBois, C. M., & Healy, B. C. (2016). Relationship of optimism and suicidal ideation in three groups of patients at varying levels of suicide risk. *Journal of Psychiatric Research*, 77, 76-84.
- Kendler, K. S., & Parnas, J. (Eds.). (2012). *Philosophical issues in psychiatry II: Nosophy*. Oxford University Press.
- Kendler, K. S., & Parnas, J. (Eds.). (2015). *Philosophical issues in psychiatry: Explanation, phenomenology, and nosology*. JHU Press.
- Kendler, K. S., & Parnas, J. (Eds.). (2015). *Philosophical issues in psychiatry III: the nature and sources of historical change*. Oxford University Press, USA.
- Koselleck, R. (1979). *Future past: on the semantics of Historical time*. New York: Columbia University Press. (trad. it. *Futuro passato: per una semantica dei tempi storici*, Marietti, Genova, 1986)
- Lamiell, J. T. (1998). 'Nomothetic' and 'idiographic': Contrasting Windelband's Understanding with Contemporary Usage. *Theory & Psychology*, 8(1), 23-38.
- Leidlmair, K. (2009). *After cognitivism: A reassessment of cognitive science and philosophy*. Springer Science & Business Media.
- Liccione, D. (2012). *Casi clinici in psicoterapia cognitiva neuropsicologica*. libreriauniversitaria.it ed.
- Liccione, D. (2013). Verso una neuropsicopatologia ermeneutica. *Rivista internazionale di Filosofia e Psicologia*, 4(3), 305-324.
- Liccione, D. (2019). I sogni parlano quando hanno qualcosa da dire. *Giornale italiano di psicologia*, 46(3), 543-548.
- Liccione, D. (2019). *Psicoterapia cognitiva neuropsicologica (2nd ed.)*. Bollati Boringhieri.
- Liccione, D., & Liccione, D. (2016). *Il primo colloquio in psicoterapia*. libreriauniversitaria.it Edizioni.
- Lorenzi, P. (2009). *Il corpo vissuto: Psicopatologia e clinica*. SEID.
- Martiniotti, G. (2010). *Fenomenologia della corporeità. Dalla psicopatologia alla clinica*. Edizioni Universitarie Romane.
- Merleau-Ponty M. (1964). *Le visible et l'invisible: suivi de notes de travail*. Paris: Gallimard (trad. it. *Il visibile e l'invisibile*, Bompiani, Milano, 2007)
- Mustelin, L., Silén, Y., Raevuori, A., Hoek, H. W., Kaprio, J., & Keski-Rahkonen, A. (2016). The DSM-5 diagnostic criteria for anorexia nervosa may change its population prevalence and prognostic value. *Journal of psychiatric research*, 77, 85-91.
- Osbeck, L. M., & Held, B. S. (Eds.). (2014). *Rational intuition: Philosophical roots, scientific investigations*. Cambridge University Press.
- Parnas, J., Jansson, L., SASS, L., & HANDEST, P. L'esperienza di Sé nelle fasi prodromiche della schizofrenia. Uno studio pilota dei primi ricoveri. *Comprendre*.
- Pollio, H. R., Henley, T. B., Thompson, C. J., & Thompson, C. B. (1997). *The phenomenology of everyday life: Empirical investigations of human experience*. Cambridge University Press.
- Ratcliffe, M. (2008). *Feelings of being: Phenomenology, psychiatry and the sense of reality*. Oxford University Press.
- Reddy, V. (2010). *How infants know minds*. Harvard University Press.
- Rezzonico, G., & Liccione, D. (Eds.). (2004). *Sogni e psicoterapia: l'uso del materiale onirico in psicoterapia cognitiva*. Bollati Boringhieri.
- Ricoeur P. (1965). *De l'interprétation. Essai sur Freud*. Paris: Seuil (trad. it. *Dell'interpretazione. Saggio su Freud*, Il Saggiatore, Milano, 2002).
- Ricoeur P. (1983). *Temps et récit. (Tome I)*. Paris: Seuil (trad. it. *Tempo e racconto, vol. I*, Jaca Book, Milano, 2008).
- Ricoeur P. (1983). *Temps et récit. (Tome III)*. Paris: Seuil (trad. it. *Tempo e racconto, vol. III*, Jaca Book, Milano, 2007).
- Ricoeur P. (1985). *Temps et récit. (Tome II)*. Paris: Seuil (trad. it. *Tempo e racconto, vol. II*, Jaca Book, Milano, 2008).
- Ricoeur P. (1990). *Soi-même comme un autre*. Paris: Seuil (trad. it. *Sé come un altro*, Jaca Book, Milano 2005).
- Rizzolatti, G., & Sinigaglia, C. (2006). *So quel che fai: il cervello che agisce e i neuroni specchio*. Raffaello Cortina.
- Salvatore, S., Gennaro, A., Auletta, A. F., Tonti, M., & Nitti, M. (2012). Automated method of content analysis: A device for psychotherapy process research. *Psychotherapy Research*, 22(3), 256-273.
- Sass, L. A. (1992). *Madness and modernism: Insanity in the light of modern art, literature, and thought*. Basic Books.
- Sass, L. A. (2003). Negative symptoms, schizophrenia, and the self. *International Journal of Psychology and Psychological Therapy*, 3(2), 153-180.
- Sass, L., Pienkos, E., Nelson, B., & Medford, N. (2013). Anomalous self-experience in depersonalization and schizophrenia: a comparative investigation. *Consciousness and cognition*, 22(2), 430-441.
- Schmickler, D., & Gallagher, S. (Eds.). (2009). *Handbook of phenomenology and cognitive science*. Springer Science & Business Media.
- Schneider, K. J., Pierson, J. F., & Bugental, J. F. (Eds.). (2014). *The handbook of humanistic psychology: Theory, research, and practice*. Sage Publications.
- Straus, E. (2006). *Sull'ossessione. Uno studio clinico e metodologico*. Giovanni Fioriti Editore.
- Valle, R. (Ed.). (1998). *Phenomenological inquiry in psychology: Existential and transpersonal dimensions*. Springer Science & Business Media.
- Vanzago, L. (2012). *Merleau-Ponty. Carocci*.
- Wertz, F. J. (1983). From everyday to psychological description: Analyzing the moments of a qualitative data analysis. *Journal of phenomenological psychology*, 14(1-2), 197-241.
- Wertz, F. J. (2011). *Five ways of doing qualitative analysis: Phenomenological psychology, grounded theory, discourse analysis, narrative research, and intuitive inquiry*. Guilford Press.
- Zocchi, S., Borasio, F., Rivolta, D., Rositano, L., Scotti, I., & Liccione, D. (2018). Temporally extended self-awareness and affective engagement in three-year-olds. *Consciousness and cognition*, 57, 147-153.

Partnership

SCUOLA LOMBARDA DI PSICOTERAPIA

Mi.CAL

Milan Institute for health Care and Advanced Learning

SINEPSIP
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROPSICOPATOLOGIA

FARMACADÉMIE

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia
ASST Sette Laghi

VARESE
Federfarma.it

F - LOMBARDA
Associazione chimica farmaceutica
Lombarda tra Titolari di Farmacia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

SLOP VERONA

SLOP PAVIA

La Scuola Lombarda di Psicoterapia collabora con diversi partner nell'organizzazione di eventi formativi presso il Mi.CAL (Milan Institute for health Care and Advanced Learning). Via Galileo Galilei 5, 20124 - Milano.

Servizio "Psicologo in Farmacia" avviato nel 2009 da Federfarma Varese in collaborazione con Servizi Sociali dell'ASST e la gestione clinica della Scuola Lombarda di Psicoterapia.

Convenzione per i servizi clinici con F-Lombarda (Associazione Chimica Farmaceutica Lombarda tra Titolari di Farmacia delle province di Milano, Lodi e Monza Brianza).

Servizio di Consulenza Psicologica dell'Università degli Studi di Pavia con la gestione clinica della Scuola Lombarda di Psicoterapia.

Centro di Ricerca & clinica SLOP di Verona.
Via Ca' di Cozzi n°12, 37124. Verona.

Centro di Ricerca & clinica SLOP di Pavia.
Corso Cavour n°5, 27100. Pavia.

SLOP - Scuola Lombarda di Psicoterapia

www.slop.it

amministrazione@slop.it

+39.0131.821112

"La psicoterapia è un'esperienza clinica relazionale, attiva e responsabilizzante, che ha l'obiettivo di ripercuotersi nell'esistenza del paziente per orientarla verso una forma migliore."

Un ringraziamento al compianto Franco Volpi e alle sue riflessioni sull'etica heideggeriana così come emerge in "Essere e Tempo"

